Codice A1820C
D.D. 29 ottobre 2026, n. 2134
R.D. 523/1904 - Pratica n. 3175 - COMUNE DI CRAVAGLIANA. Autorizzazione idraulica per lavori di ''MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO''.

ATTO DD 2134/A1820C/2026 DEL 29/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: R.D. 523/1904 – Pratica n. 3175 – COMUNE DI CRAVAGLIANA. Autorizzazione idraulica per lavori di “MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL’ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO”.

Premesso che:
In data 18/09/2026 è pervenuta, al prot. n.42594/A1820C del Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, l’istanza del Comune di CRAVAGLIANA per il rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativa ai lavori di “MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL’ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO”.
L’Amministrazione comunale di Cravagliana con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 15/06/2026 ha approvato il progetto P.F.T.E. delle opere in oggetto, pertanto non si è dato luogo alla pubblicazione dell’avviso di presentazione dell’istanza all’albo pretorio del Comune.
A seguito del sopralluogo effettuato in data 13/10/2026 e dell’esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dei lavori in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l’osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.
Constatato che l’istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dalla Legge Regionale 14 ottobre 2014, n. 14.
Verificata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8–8111

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- artt. 86 e 89 del D. Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n. 4 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. 'Gestione e promozione economica delle foreste';
- Regolamento forestale regionale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste" emanato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, n. 8/R e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. 25/05/2016 n.97 e la Circolare del Settore trasparenza ed Anticorruzione prot. n.737/SA0001 del 03/08/2016;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 1-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- visto il parere della Provincia di Vercelli / Settore Affari Generali - Economico Finanziario / Servi-zio Caccia e Pesca prot. n. 33113 del 28/10/2026, pervenuta in data 28/10/2026 al prot. n. 50982/A1820C, in ordine alla compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, modificata con D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011), allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cravagliana ad eseguire i lavori di "MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO", ai sensi e per effetti dell'art. 97 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- I lavori dovranno essere realizzati nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- i lavori saranno eseguiti a totale cura e spese dell'Amministrazione comunale autorizzata la quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'estradosso del piede di fondazione della scogliera dovrà attestarsi ad una profondità adeguata al di sotto della quota più depressa del fondo alveo post–intervento e, comunque, le fondazioni della scogliera dovranno essere ubicate e realizzate in modo da non essere raggiungibili dall'evoluzione morfologica del torrente Mastallone, sia in rapporto a possibili fenomeni di divagazione trasversale (erosioni di sponda, modificazioni del tracciato del *thalweg*), sia di innalzamento o abbassamento del fondo alveo;
- i massi di cava della scogliera dovranno avere volume superiore a 0,80 m^3 e dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità;
- la scogliera dovrà essere accuratamente immorsata alla scogliera esistente al fine di evitare fenomeni di aggiramento da parte della corrente;
- la scogliera non dovrà presentarsi più alta dell'attuale sommità della sponda;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- È fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il 31/12/2029, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione rilasciata dovrà essere rivalutata dal Settore scrivente a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
- i lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi (che dovrà comunque essere debitamente motivata), sempre che le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione.
- Premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da

probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

- il Comune di Cravagliana dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o Posta Elettronica Certificata, il nominativo del tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- ad avvenuta ultimazione dei lavori, il Comune di Cravagliana dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato;
- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'officiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- durante la realizzazione dell'opera, il soggetto autorizzato dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)";
- il materiale proveniente dal taglio piante dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese dell'Amministrazione Comunale autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico

interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- per quanto concerne i materiali di risulta degli scavi effettuati all'interno delle aree demaniali, i medesimi dovranno essere reimpiegati in sito nell'ambito degli interventi autorizzati per la realizzazione della scogliera in massi e relativo imbottimento / riprofilatura di sponda o colmatura di depressioni di alveo. I materiali in eccedenza, che non potranno essere riutilizzati in sito, dovranno essere allontanati dall'area e, comunque, in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di altri rii o colatori. Si specifica, a tal proposito, che l'eventuale asportazione dovrà essere autorizzata con specifico provvedimento dell'Ufficio scrivente con riferimento alla D.G.R. n. 44–5084 del 14 gennaio 2002 ed alla "Direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua", approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 9 del 05.04.2006;
- Durante la stesura del progetto esecutivo e l'esecuzione dei lavori, i professionisti incaricati, progettista e Direttore dei lavori, esperti con specifica competenza in materia ai quali compete la piena responsabilità delle scelte operative nel contesto dei dissesti esistenti, dovranno prevedere tutti gli accorgimenti tecnici specifici finalizzati alla riduzione ed alla mitigazione del rischio e dei fattori di pericolosità. Il soggetto autorizzato dovrà rigorosamente rispettate i programmi di manutenzione indicati dal progettista nel "Piano di manutenzione dell'opera";
- il Comune di Cravagliana, in virtù dei disposti della D.G.P. n. 2569 del 24 maggio 2007, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Vercelli domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art, 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà attenersi a quanto prescritto dalla Provincia di Vercelli / Settore Affari Generali – Economico Finanziario / Servizio Caccia e Pesca nel parere prot. n. 33113/2026 del 28/10/2026, allegato alla presente D.D.;
- l'Amministrazione Comunale autorizzata, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori, in virtù dell'art. 26, comma 1 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

l Funzionari Estensori
(Ing. Natale Comito)
(Dott.ssa Geol. Milena Baldizzone)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Relazionetecnica.pdf
2. Sezioni_cravagliana_2026-sez_3e4.pdf
3. Sezioni_cravagliana_2026-sez_7M_8.pdf
4. Sezioni_cravagliana_2026-sez1_1M_2.pdf
5. Sezioni_cravagliana_2026-sez5_6_7.pdf
6. tav1-inquadramento.pdf
7. tav2-planimetrie.pdf

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Dott. Arch. Marta Tamone
Via Lanino 28
13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI VERCELLI**

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA ,TAGLIO VEGETAZIONE ,RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA /PROGETTO ESECUTIVO
CUP I48H25000780002

EL. 5 RELAZIONE GENERALE TECNICA ED ECONOMICA CON QUADRO ECONOMICO

Borgosesia, maggio 2026
Committente: Comune di Cravagliana

F.to digitalmente

Dott.arch.Marta Tamone
Ordine Regionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
n. 646 Sez. A/a Provincia di Vercelli

PREMESSA

Il seguente documento è parte integrante del Progetto Definitivo/Esecutivo per " Manutenzione alveo e sponde torrente Mastallone mediante riprofilatura ,taglio vegetazione, ripristino e ricucitura difese spondali danneggiate o sottoescavate a protezione dell'abitato di frazione di Molino di Nosuggio"

Ciò premesso, la sottoscritta dott. arch. Marta Tamone a seguito di incarico conferitogli dalla Amm.ne comunale di Cravagliana con Determinazione n. 4 del 03/03/2026 ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica/progetto esecutivo composto da: El. 1 Elenco prezzi, El.2 e Computo metrico estimativo El 3 Piano particellare, El.4 Cronoprogramma, El. 5Relazione tecnico generale con quadro economico, El6 Prime indicazioni relative alla sicurezza, El7.Piano Manutenzione El.8 , Documentazione fotografica, El.9 Capitolato d'appalto, El.10. Relazione geologica ed idraulica, Tav. 1 Inquadramento territoriale, Tav. 2 Planimetrie, Tav. 3 Sezioni, Tav. 4 Opere tipo.

1-Vincoli

Essendo in fregio al torrente Mastallone vige il RD 523/1904 per cui è necessaria l'autorizzazione idraulica.

Nella Carta di Sintesi del PRGC l'area, inedicata è in IIIA.

Essendo l'area ad una distanza inferiore a 150 m. da corso d'acqua pubblica necessita autorizzazione paesaggistica ai sensi D.lgs 42/04 . L'area è esterna alla perimetrazione del vincolo idrogeologico ai sensi LR 45/89.

2 - Finalità ed interventi progettuali

Trattasi di un intervento di ripristino di una scogliera in massi danneggiata dall'alluvione del 2.020 e distrutta in quella del 2024 . La ricostruzione rispetta le forme e le dimensioni originarie per altro visibili nel tratto di scogliera rimasta.

Le lavorazioni previste sono :

- Ricostruzione della scogliera asportata dall'alluvione agganciandosi a monte con il tratto ancora esistente ed a valle ad un grosso masso per complessivi 50 ml. La scogliera ha altezza di 3,00 m. , verrà costruita in massi non cementati non avendo a disposizione le risorse per effettuarla.

- Recupero fauna ittica prima dell'inizio dei lavori
- Formazione di savanella per deviazione corrente

3 - Aspetti tecnici

Per un approfondimento sugli aspetti tecnici si rimanda al computo metrico allegato al presente progetto.

4 – Motivazione delle scelte progettuali

L'evento alluvionale dell'ottobre 2020 e poi quello del 2024 ha inciso notevolmente sull'asta del torrente Mastallone ,per quanto concerne il tratto tra l'abitato di Molino di Nosuggio e Nosuggio è stata asportato un tratto di 50 m. della scogliera esistente. Circa in corrispondenza dell'inizio dell'erosione si hanno una foassa imhoff a servizio di Nosuggio, un pilone in cls che sorregge un tubo dell'acquedotto che sovrapassa il Mastallone e l'inizio di una derivazione irrigua da tempo abbandonata ma che funge da punto debole della sponda. Infatti le acque potrebbero incanalarsi nel vecchio canale isolando delle terre coltivate (zafferano).

5 - Forme e fonti di finanziamento

Contributo di € 52.000,00 compresi nel programma " LR 54/75 – interventi di manutenzione idraulica dei corsi d'acqua di competenza regionale. Vedi DD n. 3170 del 20/12/2023.

6 – Accertamento in ordine alla disponibilità delle aree, accessibilità dei luoghi

Il sito è facilmente raggiungibile dalla SP 80 di Valmastallone

7 – Tempi di realizzazione

Per i tempi di esecuzione si prevede indicativamente un tempo massimo di 50 giorni naturali e consecutivi.

8 – Verifica interferenze

La fossa Imhoff ed il pilone di sostegno dell'acquedotto sono fuori dall'azione dei mezzi di scavo.

9 – Aspetti relativi alla sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Considerato che il lavoro sarà eseguito da una sola impresa, ai sensi del D.lgs 81/2008 , l'appaltatore o il concessionario dovrà predisporre il Piano di sicurezza da consegnare alla Amministrazione che ha proposto l'appalto prima della consegna e/o dell'inizio dei lavori.
La presente progettazione definitiva/esecutiva contiene elaborato "Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro – Stima oneri sicurezza" Questi ultimi non saranno oggetto a ribasso d'asta.

12 – Aspetti economici

La realizzazione degli interventi sopra descritti comporterà un importo lavori pari a € 37.500,00 (diconsi euro trentasettemilacinquecentovirgolazerzero) suddiviso nelle seguenti categorie di lavori:

1) Scavi	€	6.470,60
2) Scogliera con massi di cava	€	16.156,37
3) Scogliera con massi alveo	€	13.281,25
4) Recupero fauna ittica	€	607,32
5) Formazione savanella e pista : nolo escavatore	€	558,02
TOTALE LAVORI	**€**	**37.073,56**
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	426,44
TOTALE LAVORI IN APPALTO	**€**	**37.500,00**

Tutte le opere sono da eseguirsi a corpo.

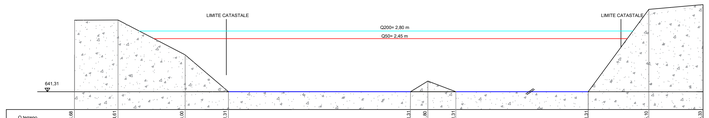
QUADRO ECONOMICO GENERALE PROPOSTO

Il quadro economico di progetto generale che si propone all'approvazione dell'Amm.ne comunale di Cravagliana risulta essere il seguente :

. Importo a base d'asta	€	37.073,56	
. oneri per sicurezza non soggetti a ribasso		426,44	
Importo dei lavori			€ **37.500,00**
Somme a disposizione della Amm.ne			
a) IVA 22% sui lavori	€	8.250,00	
b) Spese tecniche		5.080,00	
c) INPS 4% spese tecniche		203,22	
d) INARCASSA 4% INPS+ST		211,33	
e) ANAC		50,00	
f) Supporto al RUP IVA compresa		475,50	
g) Imprevisti		229,95	
			€ 14.500,00
Sommano			**€ 52.000,00**

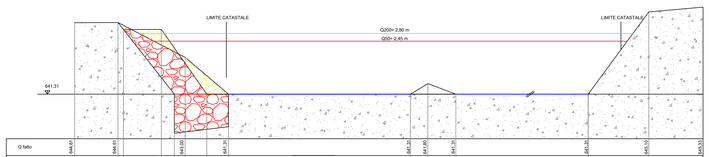
(diconsi euro cinquantaduemilavirgolazerozero)

STATO DI FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 3 progressiva 19,00 m



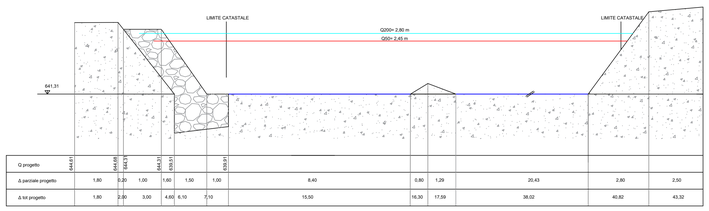
Q terreno	644,48	644,61	644,68	644,31	643,13	641,80	641,31	643,13	645,15	645,32
Δ parziale	2,00	3,10	2,00	8,40	0,80	1,29	20,43	2,80	2,50	
Δ totale	2,00	5,10	7,10	15,50	16,30	17,59	38,02	40,82	43,32	

STATO SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 3 progressiva 19,00 m



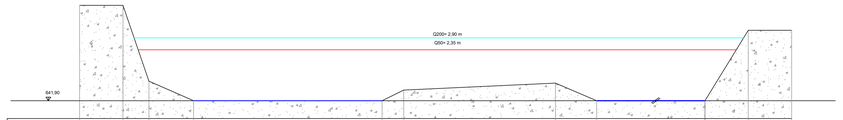
Q fatto	644,81				643,00	641,31	641,80	641,31		645,13	645,32		
Q progetto		644,10	644,81	644,31	639,51	641,31							
Δ parziale fatto	2,00		3,10		2,00	8,40	0,80	1,29	20,43	2,80	2,50		
Δ parziale progetto	1,80	0,20	1,00	1,60	1,50	1,00	8,40	0,80	1,29	20,43	2,80	2,50	
Δ tot fatto	2,00		5,10		7,10	15,50	14,30	17,59	38,02	40,82	43,32		
Δ tot progetto	1,80	2,00	3,00	4,60	6,10	7,10							

STATO PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 3 progressiva 19,00 m



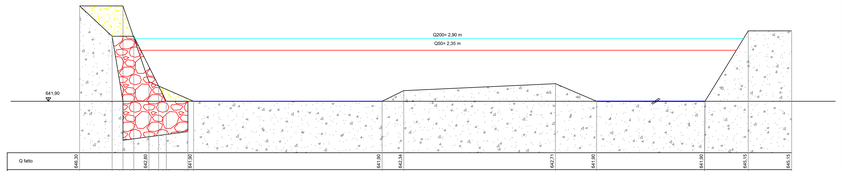
Q progetto	644,61	644,68	644,31	639,51	639,51					
Δ parziale progetto	1,80	0,20	1,00	1,60	1,50	1,00	8,40	0,80	1,29	20,43	2,80	2,50
Δ tot progetto	1,80	2,00	3,00	4,60	6,10	7,10	15,50	16,30	17,59	38,02	40,82	43,32

STATO DI FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 4 progressiva 27,00 m



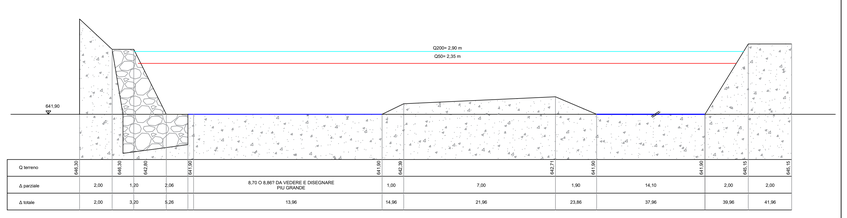
Q terreno	646,30	646,30	642,80	641,90	641,90	640,39	642,71	641,90	645,15	645,15
Δ parziale	2,00	1,20	2,06	8,70	1,00	7,00	1,90	14,10	2,00	2,00
Δ totale	2,00	3,20	5,26	13,96	14,96	21,96	23,86	37,96	39,96	41,96

SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 4 progressiva 27,00 m



Q fatto	646,30			642,80			641,90		642,34	642,71	641,90	641,90	645,15	645,15
Q progetto		644,90	645,15		641,90	642,00	641,50							
Δ parziale fatto	2,00		1,20	2,06				8,86	1,00	7,00	1,90	14,10	2,00	2,00
Δ parziale progetto	1,50	0,50	1,75		1,00	0,50								
Δ tot fatto	1,50	2,00	3,75	4,75	5,26			13,96	14,96	21,96	23,86	37,96	39,96	41,96
Δ tot progetto														

SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 4 progressiva 27,00 m



Q terreno	646,30	646,30	642,80	641,90	8,70 O 8,867 DA VEDERE E DISEGNARE PIU GRANDE		641,90	640,39	642,71	641,90	641,90	645,15	645,15
Δ parziale	2,00	1,20	2,06				1,00	7,00	1,90	14,10	2,00	2,00	
Δ totale	2,00	3,20	5,26				14,96	21,96	23,86	37,96	39,96	41,96	

Dott. Arch.Marta Tamone
Via B. Lanino n. 28
13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO
CUP:I48H25000780002
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA/ PROGETTO ESECUTIVO

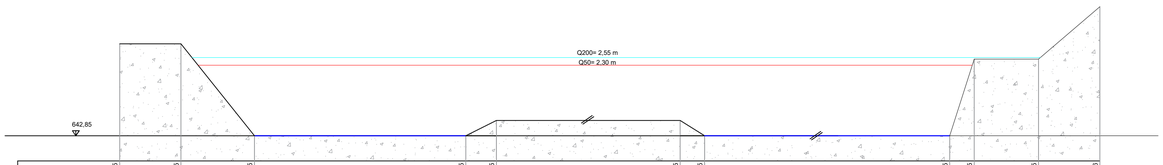
TAVOLA N. 3B
SEZIONI IDRAULICHE SCALA 1:100

COMMITTENTE: Comune di Cravagliana

Borgosesia, maggio 2026

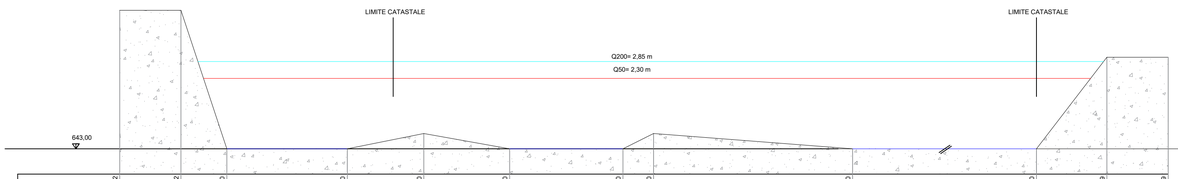
f.to digitalmente Dott.Arch. Marta Tamone

STATO DI FATTO =PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 7M progressiva 52,00 m



Q terreno	645,85	645,85	642,85	642,85	643,35	643,55	642,85	642,85	645,35	645,35	647,06
Δ parziale	2,00	2,40	6,90	1,00	12,50	0,80	17,50	1,80	2,10	2,00	
Δ totale	2,00	4,40	11,30	12,30	24,80	25,60	43,10	44,90	47,00	49,00	

STATO DI FATTO =PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 8 progressiva 66,00 m



Q terreno	647,52	647,52	643,00	643,00	643,00	643,00	643,00	643,50	643,00	643,00	645,99	645,99
Δ parziale	2,00	1,50	3,93	2,50	2,80	3,70	1,00	6,50	16,22	2,30	2,00	
Δ totale	2,00	3,50	5,43	7,93	10,73	14,43	15,43	21,93	38,13	40,43	42,43	

Dott. Arch.Marta Tamone
Via B. Lanino n. 28
13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO
CUP:I48H25000780002
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA/ PROGETTO ESECUTIVO

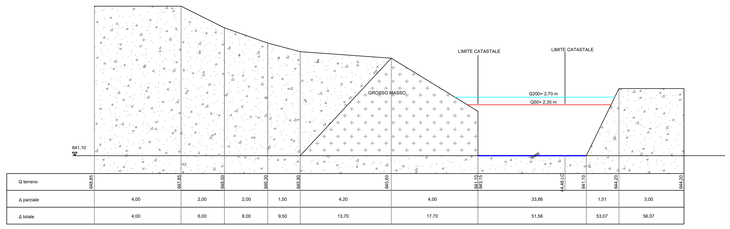
TAVOLA N. 3D
SEZIONI IDRAULICHE SCALA 1:100

COMMITTENTE: Comune di Cravagliana

Borgosesia, maggio 2026

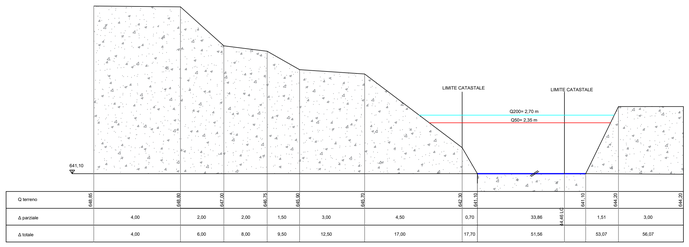
f.to digitalmente Dott.Arch. Marta Tamone

STATO DI FATTO =PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 1 progressiva 0,00 m



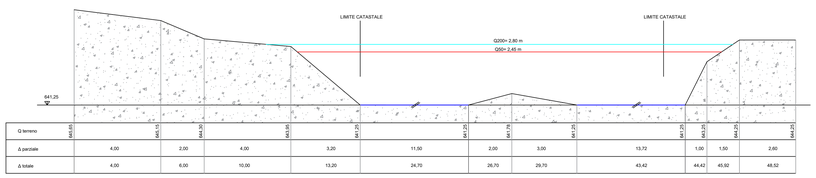
Q terreno	646,85	647,85	649,00	649,35	649,85	645,00	643,10 / 643,10	641,10 / 641,10	644,20	644,20
Δ parziale	4,00	2,00	2,00	1,50	4,20	4,00	33,86	1,51	3,00	
Δ totale	4,00	6,00	8,00	9,50	13,70	17,70	51,56	53,07	56,07	

STATO DI FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 1M progressiva 0,00 m



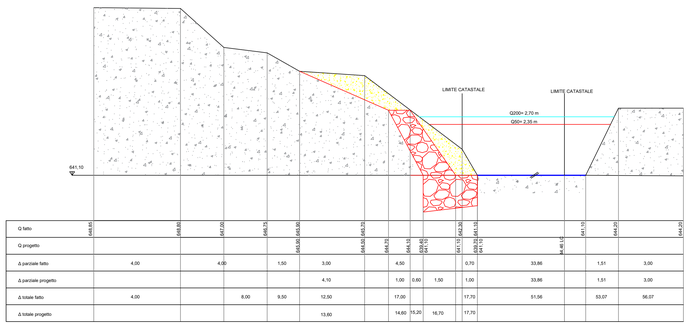
Q terreno	646,85	646,85	647,00	646,75	646,85	646,75	642,30	641,10 / 641,10	641,10	644,20	644,20
Δ parziale	4,00	2,00	2,00	1,50	3,00	4,50	0,70	33,86	1,51	3,00	
Δ totale	4,00	6,00	8,00	9,50	12,50	17,00	17,70	51,56	53,07	56,07	

STATO DI FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 2 progressiva 10,00 m



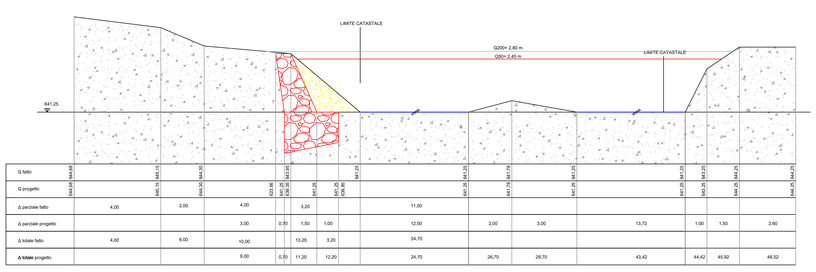
Q terreno	644,65	645,15	644,30	643,95	644,25	644,25	644,78	644,25	644,25	644,25	644,25
Δ parziale	4,00	2,00	4,00	3,20	11,50		2,00	3,00	13,72	1,00	1,50	2,60
Δ totale	4,00	6,00	10,00	13,20	24,70		26,70	29,70	43,42	44,42	45,92	48,52

SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 1M progressiva 0,00 m



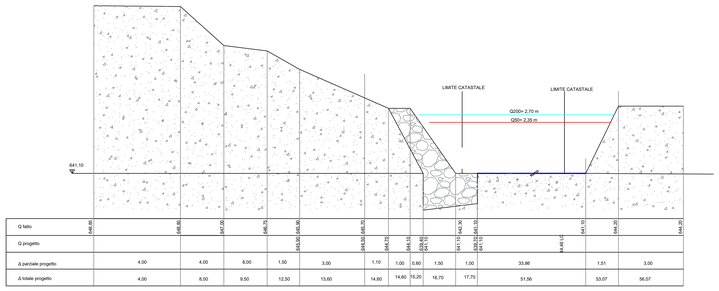
Q fatto	646,85	646,85	647,00	646,75	646,85	646,75	642,30	641,10 / 641,10	641,10	644,20	644,20				
Q progetto					646,85	646,75	644,15	644,10	643,10						
Δ parziale fatto	4,00		4,00		1,50	3,00		4,50			0,70	33,86		1,51	3,00
Δ parziale progetto						4,10		1,00	0,60	1,50	1,00	33,86		1,51	3,00
Δ totale fatto	4,00			8,00	9,50	12,50		17,00			17,70	51,56		53,07	56,07
Δ totale progetto						13,60		14,60	15,20	16,70	17,70				

SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 2 progressiva 10,00 m



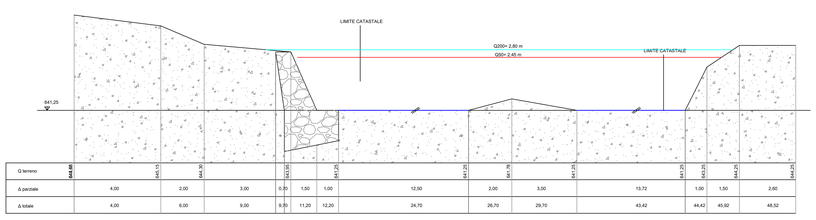
Q fatto	644,65	645,15	644,30	643,95	644,25	644,25	644,78	644,25	644,25	644,25	644,25						
Q progetto	644,65	645,15	644,30	643,95	644,25	644,25	644,78	644,25	644,25	644,25	644,25						
Δ parziale fatto	4,00		2,00		4,00			3,20			11,50						
Δ parziale progetto					3,00		0,70	1,50	1,00		12,50		2,00	3,00	13,72	1,00	1,50	2,60
Δ totale fatto	4,00		6,00		10,00			13,20	3,20		24,70						
Δ totale progetto					9,00		0,70	11,20	12,20		24,70		26,70	29,70	43,42	44,42	45,92	48,52

STATO DI PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 1M progressiva 0,00 m



Q fatto	646,85	646,85	647,00	646,75	646,85	646,75	642,30	641,10 / 641,10	641,10	644,20	644,20				
Q progetto					646,85	646,75	644,15	644,10	643,10						
Δ parziale progetto	4,00		4,00		8,00	1,50	3,00	1,10	1,00	0,60	1,50	1,00	33,86	1,51	3,00	
Δ totale progetto	4,00		8,00		9,50	12,50	13,60	14,60	14,60	15,20	16,70	17,70	51,56	53,07	56,07	

STATO DI PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 2 progressiva 10,00 m



Q terreno	644,65	645,15	644,30	643,95	644,25	644,25	644,78	644,25	644,25	644,25	644,25						
Δ parziale	4,00		2,00		3,00			1,50	1,00		12,50		2,00	3,00	13,72	1,00	1,50	2,60
Δ totale	4,00		6,00		9,00			11,20	12,20		24,70		26,70	29,70	43,42	44,42	45,92	48,52

Dott. Arch.Marta Tamone
Via B. Lanino n. 28
13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO
CUP:I48H25000780002

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA/ PROGETTO ESECUTIVO

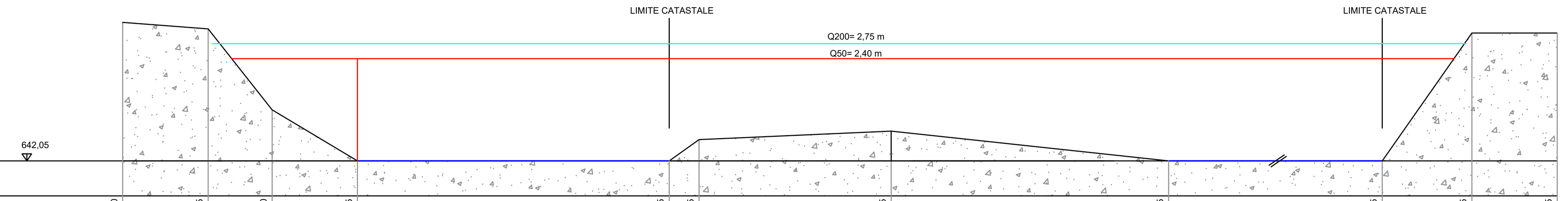
TAVOLA N. 3A
SEZIONI IDRAULICHE SCALA 1:100

COMMITTENTE: Comune di Cravagliana

Borgosesia, maggio 2026

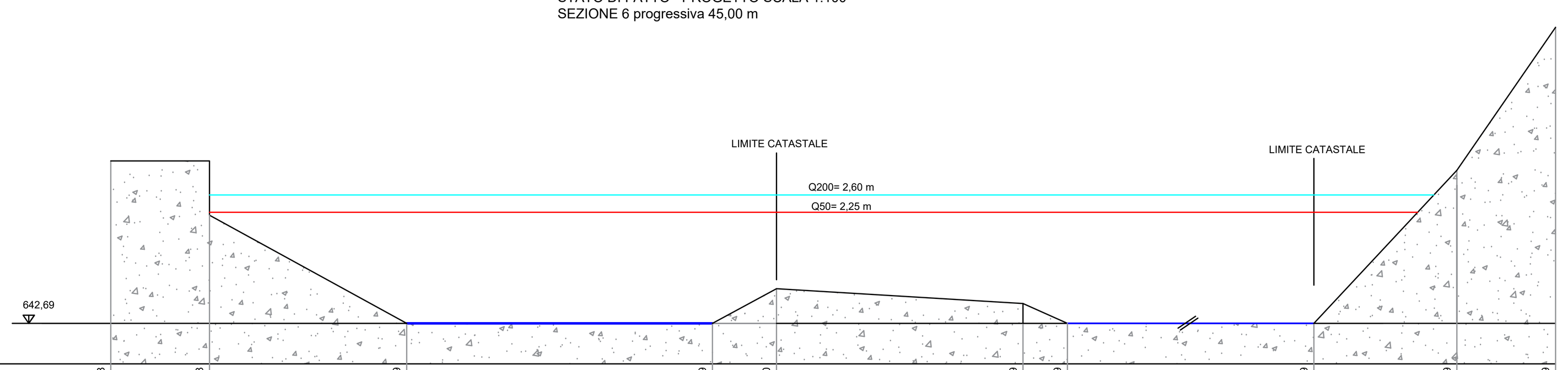
f.to digitalmente Dott.Arch. Marta Tamone

STATO DI FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 5 progressiva 37,00 m



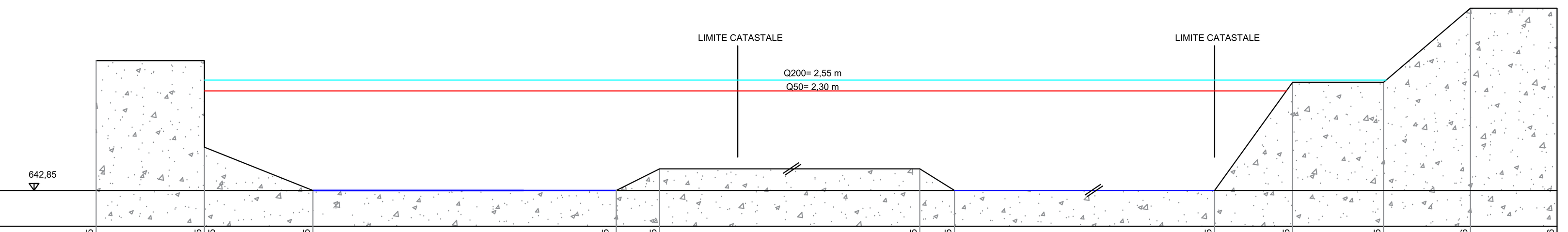
Q terreno	645,30	645,15	646,30	642,05	642,05	642,55	642,75	642,05	642,05	645,05	645,05
Δ parziale		2,00	1,50	2,00	7,30	0,70	4,50	6,50	17,50	2,10	2,00
Δ totale		2,00	3,50	5,50	12,80	13,50	18,00	24,50	42,00	44,10	46,10

STATO DI FATTO =PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 6 progressiva 45,00 m



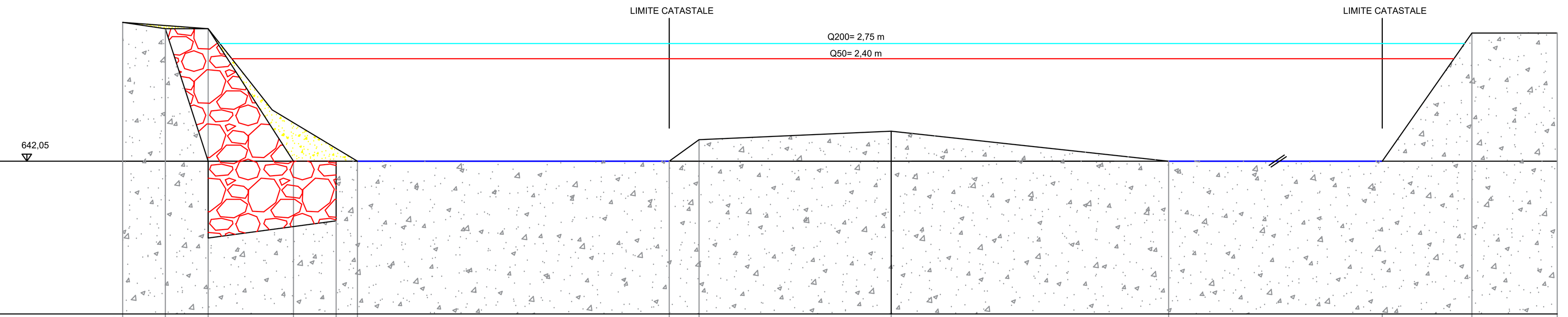
Q terreno	645,98	644,88	642,69	642,69	645,30	643,09	642,69	642,69	645,49	648,69
Δ parziale		2,00	4,00	6,20	1,30	12,50	0,90	12,58	2,90	2,00
Δ totale		2,00	6,00	12,20	13,50	26,00	26,90	39,48	42,38	44,38

STATO DI FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 7 progressiva 52,00 m



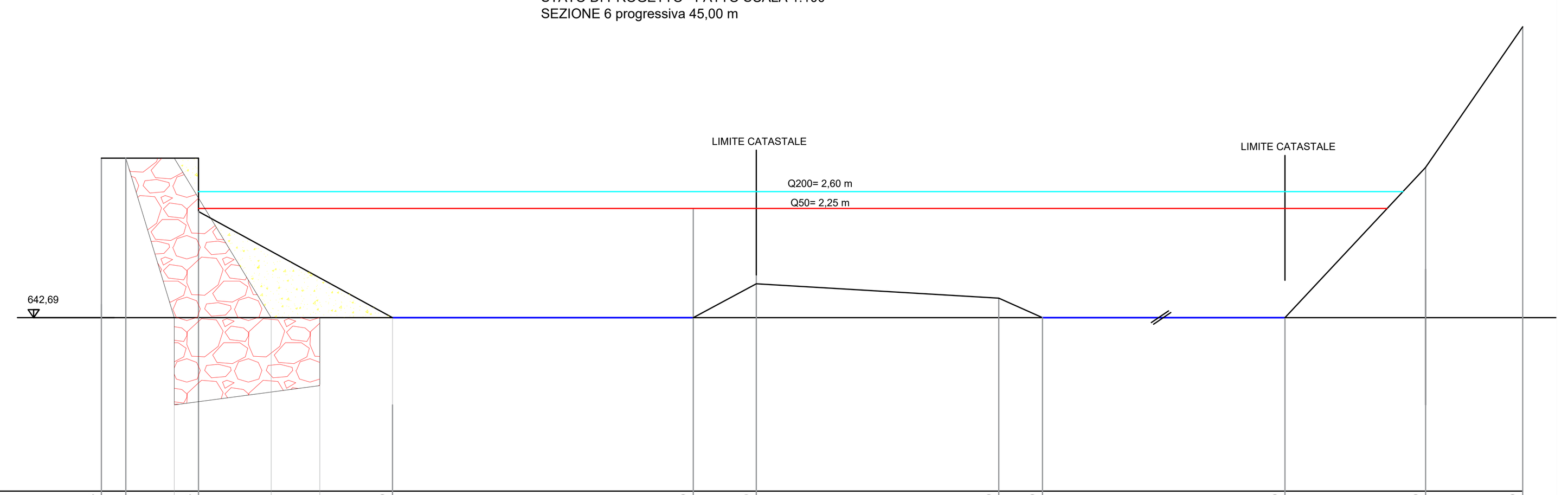
Q terreno	645,85	645,85 643,85	642,85	642,85	643,35	643,35	642,85	642,85	643,35	645,35	647,06	647,06
Δ parziale		2,50	2,50	7,00	1,00	12,50	0,80	17,50	1,80	2,10	2,00	2,00
Δ totale		2,50	5,00	12,00	13,00	25,40	26,20	43,70	45,50	47,60	49,60	51,60

SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 5 progressiva 37,00 m



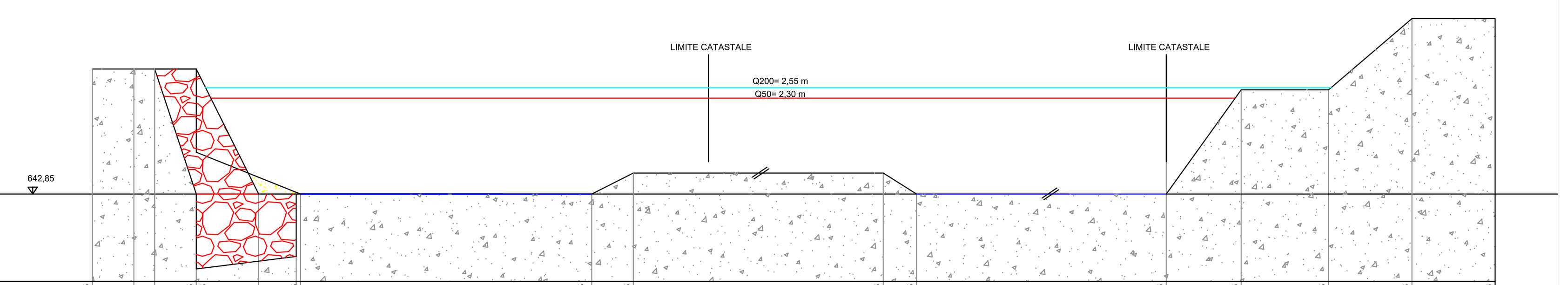
Q fatto	645,30					642,05	642,05	642,55	642,75	642,05	642,05	645,05	645,05
Q progetto		645,05	645,05 645,25	642,05	642,65	642,05							
Δ parziale fatto								0,70	4,50	6,50	17,50	2,10	2,00
Δ parziale progetto		1,10	0,90	2,00	1,00		7,80						
Δ totale fatto		2,00		3,50	5,50		12,80	13,50	18,00	24,50	42,00	44,10	46,10
Δ totale progetto		1,10	0,90	4,00	5,00		12,80						

STATO DI PROGETTO =FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 6 progressiva 45,00 m



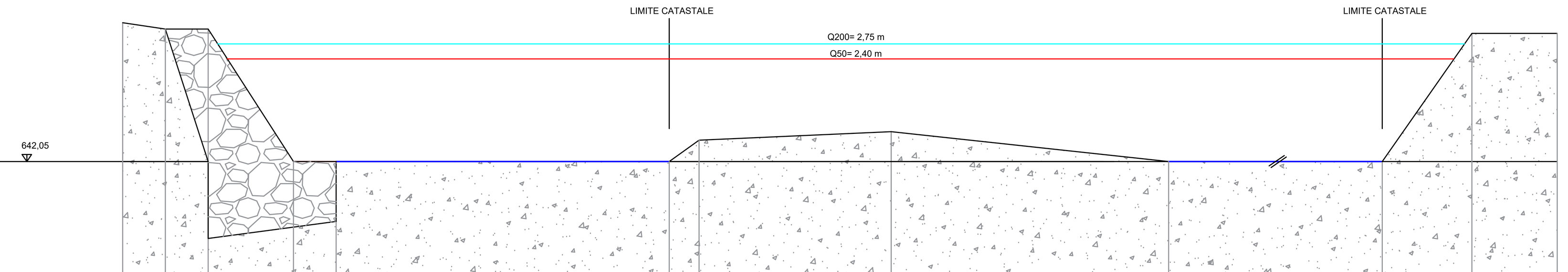
Q fatto	645,98			644,88			642,69	642,69	645,30	643,09	642,69	642,69	645,49	648,69
Q progetto	645,98	645,98	640,89	642,69	642,69	641,29 642,69		642,69	643,39	643,09	642,69	642,69	645,49	648,69
Δ parziale fatto			2,00			4,00		6,20	1,30	12,50	0,90	12,58	2,90	2,00
Δ parziale progetto		0,50	1,00		2,00	1,00		7,70	1,30	12,50	0,90	12,58	2,90	2,00
Δ totale fatto			2,00			6,00		12,20	13,50	26,00	26,90	39,48	42,38	44,38
Δ totale progetto		0,50	1,50		3,50	5,50		12,20	13,50	26,00	26,90	39,48	42,38	44,38

SOVRAPPOSIZIONE SCALA 1:100
SEZIONE 7 progressiva 52,00 m



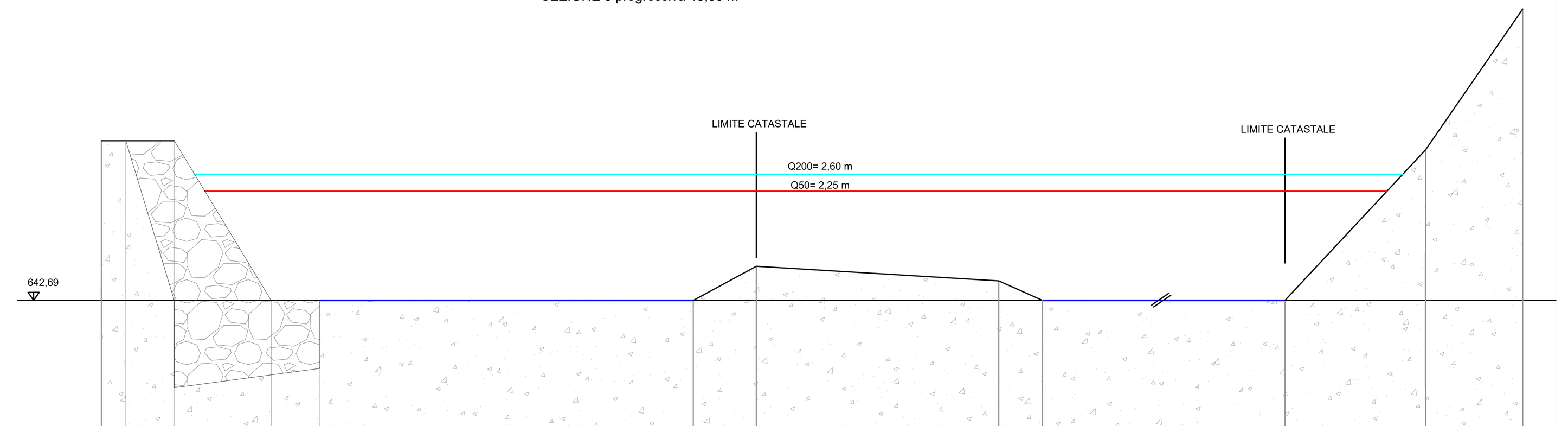
Q fatto	645,85			645,85 643,85		642,85	642,85	643,35	643,35	642,85	642,85	643,35	645,35	647,06	647,06
Q progetto	645,85			645,85 643,85		642,85	642,85	643,35	643,35	642,85	642,85	643,35	645,35	647,06	647,06
Δ parziale fatto		2,50			2,50		7,00	1,00	12,50	0,80	17,50	1,80	2,10	2,00	2,00
Δ parziale progetto		1,00	0,50	1,00	1,50	1,00	8,00	1,00	12,50	0,80	17,50	1,80	2,10	2,00	2,00
Δ totale fatto		2,50			5,00		12,00	13,00	25,40	26,20	43,70	45,50	47,60	49,60	51,60
Δ totale progetto		1,00	0,50	1,50	3,00	4,00	12,00	13,00	25,40	26,20	43,70	45,50	47,60	49,60	51,60

STATO DI PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 5 progressiva 37,00 m



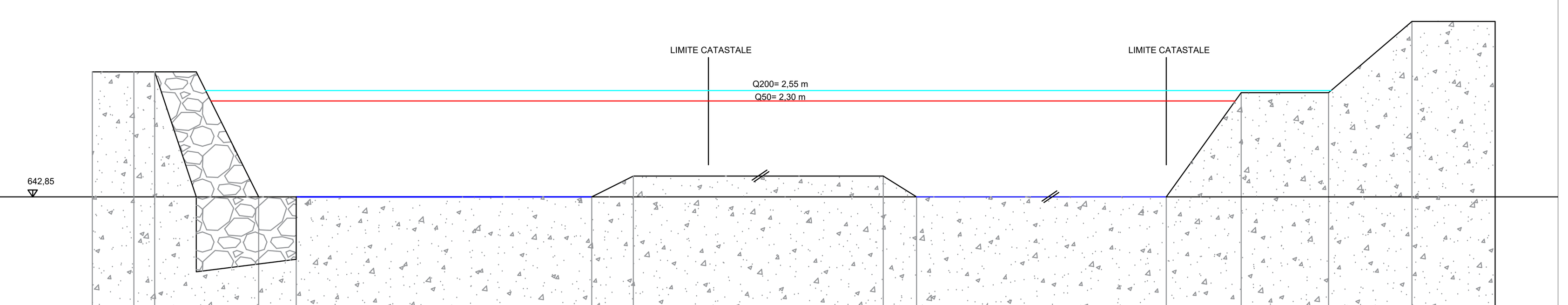
Q terreno	645,30	645,05	645,05 645,25	642,05	642,65 642,05	642,05	642,55	642,75	642,05	642,05	645,05	645,05
Δ parziale		1,10	0,90	2,00	1,00	7,80	0,70	4,50	6,50	17,50	2,10	2,00
Δ totale		1,10	0,90	4,00	5,00	12,80	13,50	18,00	24,50	42,00	44,10	46,10

STATO DI PROGETTO =FATTO SCALA 1:100
SEZIONE 6 progressiva 45,00 m



Q terreno	645,98	645,98	640,89 642,69	642,69	641,29 642,69	642,69	643,39	643,09	642,69	642,69	645,49	648,69
Δ parziale		0,50	1,00	2,00	1,00	7,70	1,30	12,50	0,90	12,58	2,90	2,00
Δ totale		0,50	1,50	3,50	5,50	12,20	13,50	26,00	26,90	39,48	42,38	44,38

STATO DI PROGETTO SCALA 1:100
SEZIONE 7 progressiva 52,00 m



Q terreno	645,85			645,85 643,85		642,85	642,85	643,35	643,35	642,85	642,85	643,35	645,35	647,06	647,06
Δ parziale		1,00	0,50	1,00	1,50	1,00	8,00	1,00	12,50	0,80	17,50	1,80	2,10	2,00	2,00
Δ totale		1,00	0,50	1,50	3,00	4,00	12,00	13,00	25,40	26,20	43,70	45,50	47,60	49,60	51,60

Dott. Arch.Marta Tamone
Via B. Lanino n. 28
13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA, TAGLIO VEGETAZIONE, RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO
CUP:I48H25000780002
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA/ PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA N. 3C
SEZIONI IDRAULICHE SCALA 1:100

COMMITTENTE: Comune di Cravagliana

Borgosesia, maggio 2026

f.to digitalmente Dott.Arch. Marta Tamone

Dott. Arch. Marta Tamone

Via Lanino 28

13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI VERCELLI**

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA ,TAGLIO VEGETAZIONE ,RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA /PROGETTO ESECUTIVO

CUP I48H25000780002

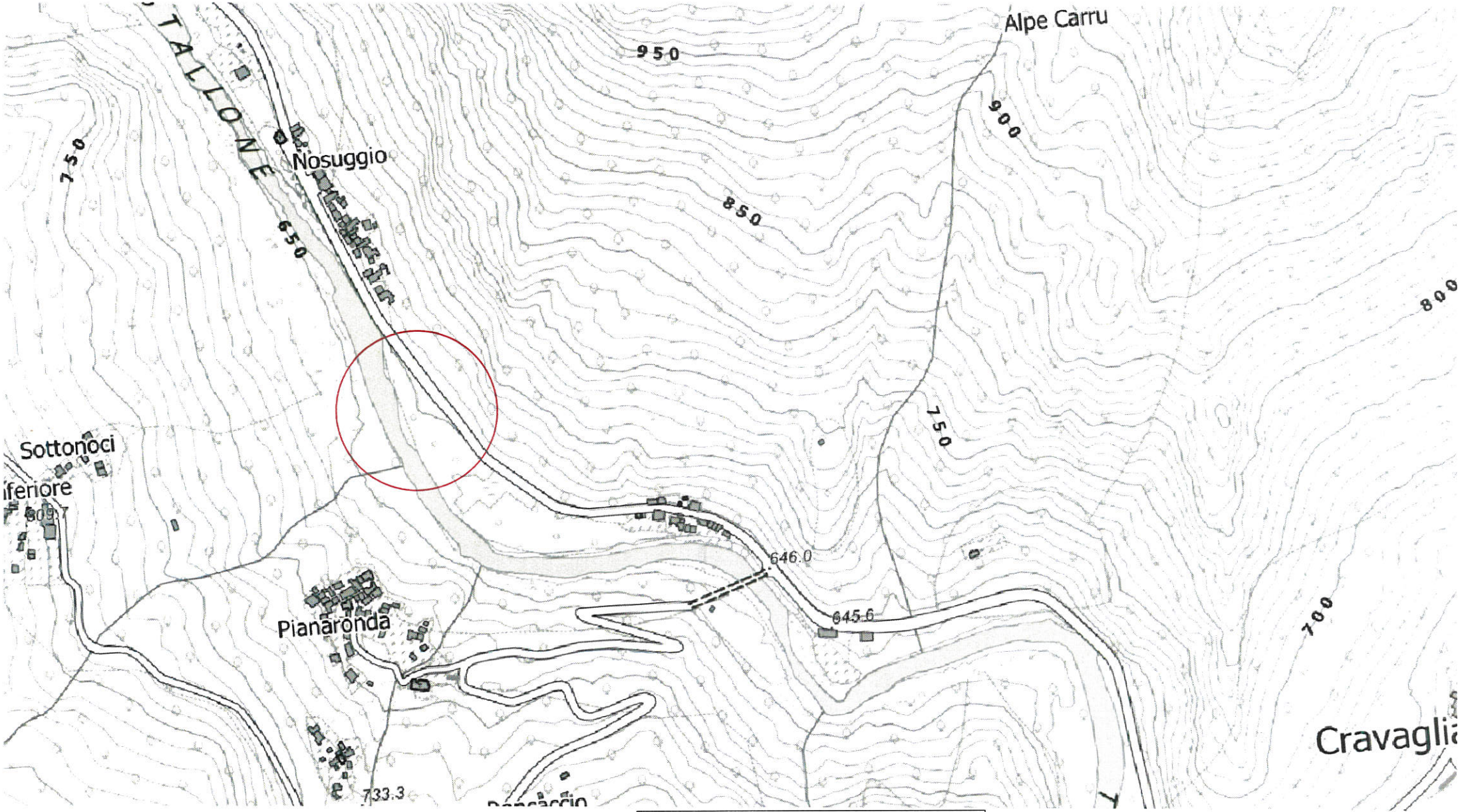
TAV. 1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Borgosesia, maggio 2026

Committente: Comune di Cravagliana

F.to digitalmente

Dott.arch.Marta Tamone
Ordine Regionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
n. 646 Sez. A/a Provincia di Vercelli



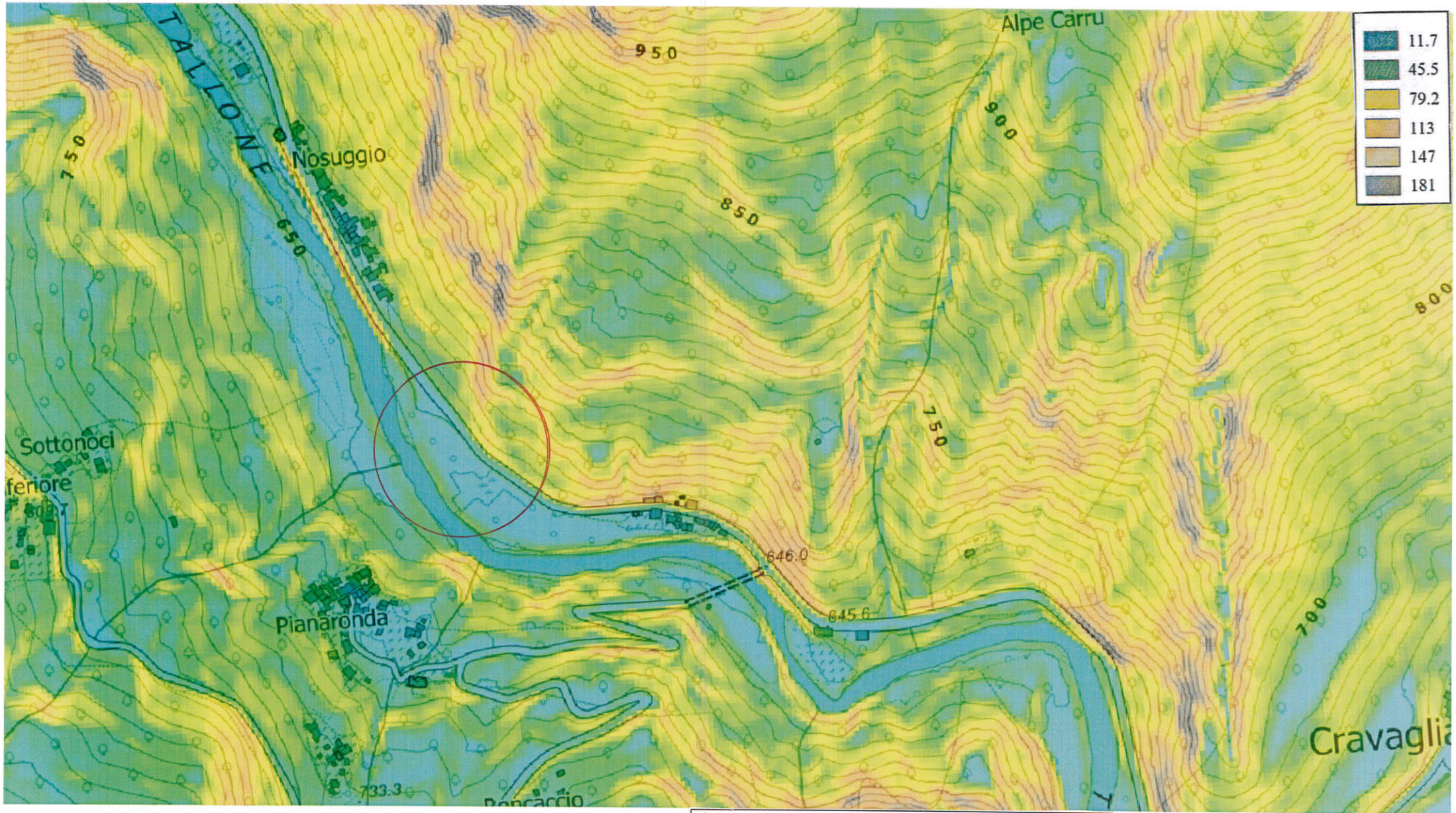
COROGRAFIA Scala 1:5.000

Estratto BDTre Piemonte



PLANIMETRIA CATASTALE Scala 1:2.500

Estratto Fº 9 e 12 NCT Cravagliana



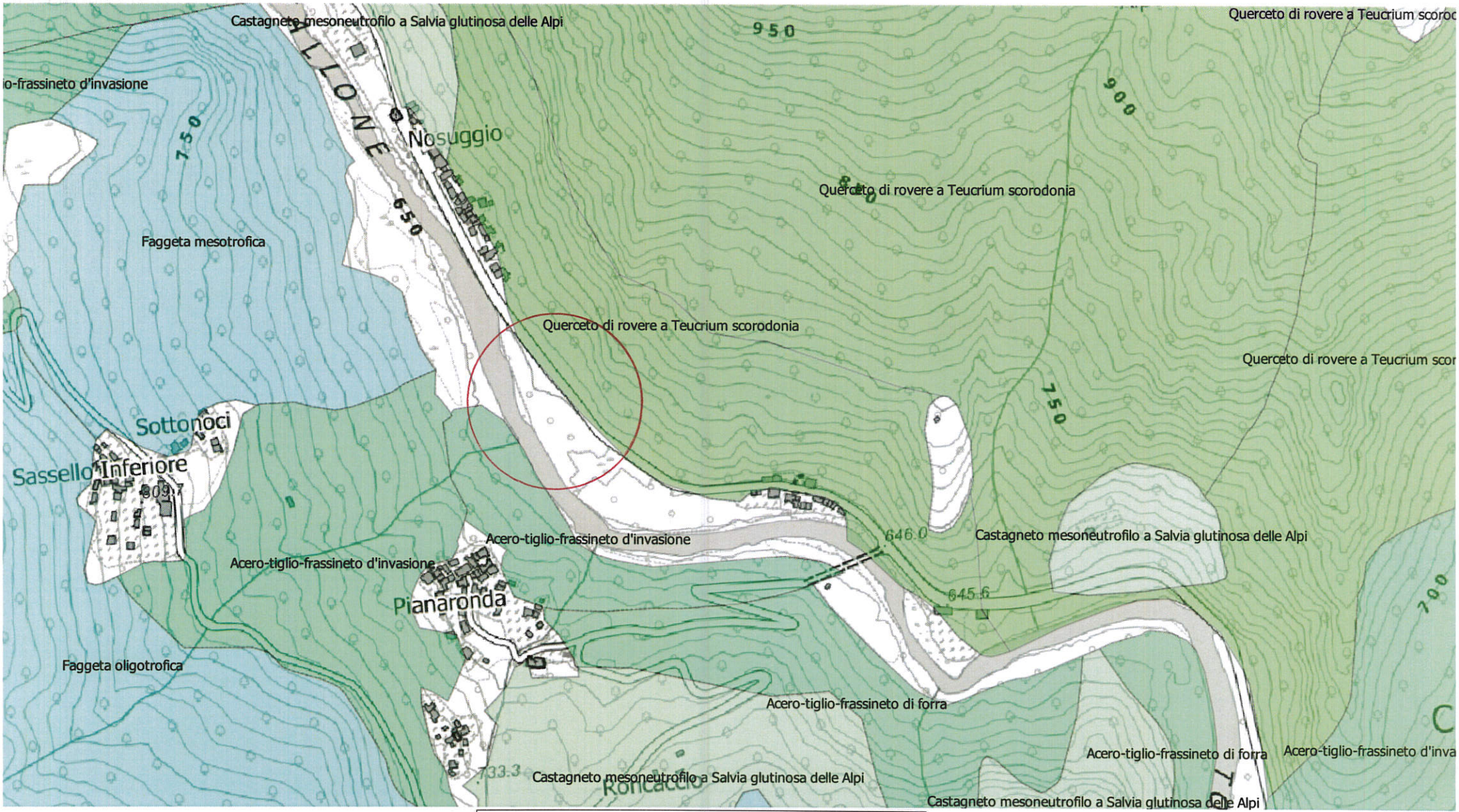
CARTA DELL'ACCLIVITA' Scala 1:5.000

Base BDtre Piemonte



RILIEVO TRIDIMENSIONALE Scala 1:5.000

Base BDtre Piemonte



CARTA DELLA VEGETAZIONE Scala 1:5.000

Base BDTre Piemonte

Dott. Arch. Marta Tamone

Via Lanino 28

13011 Borgosesia (VC)

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI VERCELLI**

COMUNE DI CRAVAGLIANA

MANUTENZIONE ALVEO E SPONDE TORRENTE MASTALLONE MEDIANTE RIPROFILATURA ,TAGLIO VEGETAZIONE ,RIPRISTINO E RICUCITURA DIFESE SPONDALI DANNEGGIATE O SOTTOESCAVATE A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI MOLINO DI NOSUGGIO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA /PROGETTO ESECUTIVO

CUP I48H25000780002

TAV. 2 PLANIMETRIE

Borgosesia, maggio 2026

Committente: Comune di Cravagliana

F.to digitalmente

Dott.arch.Marta Tamone
Ordine Regionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
n. 646 Sez. A/a Provincia di Vercelli

Frazione Nosuggio

Muro spondale in cls con barriera di sicurezza h = 6 m.

PLANIMETRIA STATO DI FATTO

ESTRATTO F° 29 e 30 NCT CRAVAGLIANA Scala 1:500

Legenda

- Alveo catastale
- Area occupata dall'alveo a seguito ultimi eventi alluvionali
- Sponda in erosione con asportazione scogliera
- Scogliera esistente
- Scogliera a protezione versante
- Fossa Imhoff
- Baracca
- Pilastro di sostegno acquedotto
- Grosso masso: testata di valle nuova scogliera
- Derivazione in disuso

Strada

Giavinello

Fontana

Ronchetto

Torrente Mastallone

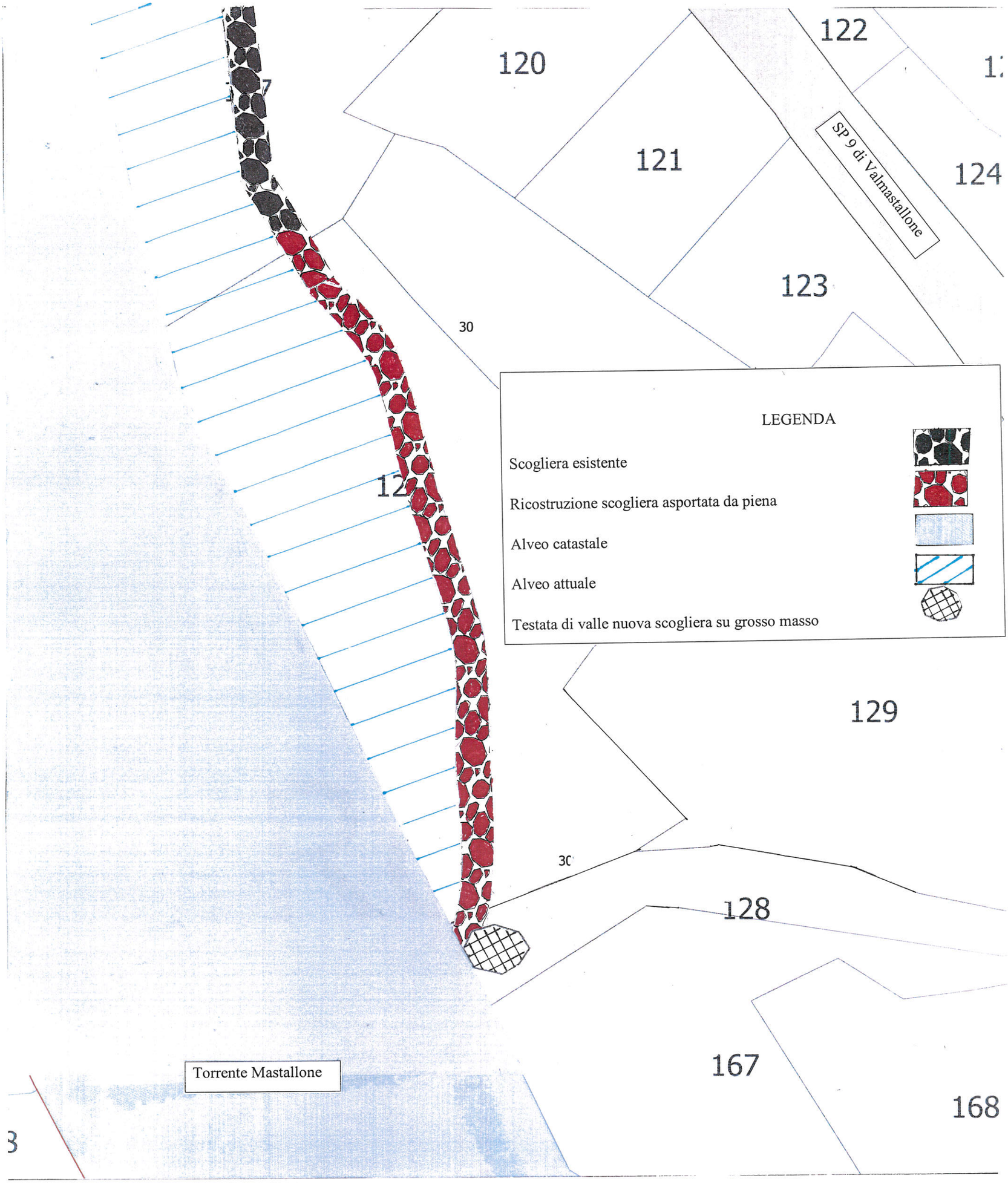
SP 9 di Valmastallone

55 52 54 326 325 61 53 62 60 67 72 81 66 65 71 80 4 83 185 69 79 78 68 186 187 188 189 191 192 193 195 196 77 30 118 125 126 76 119 122 120 121 124 123 130 132 30 131 127 129 29 330 331 332 373 329 372 374 128 167 168 1

PLANIMETRIA DI PROGETTO

ESTRATTO F° 30 NCT CRAVAGLIANA

Scala 1:250



LEGENDA

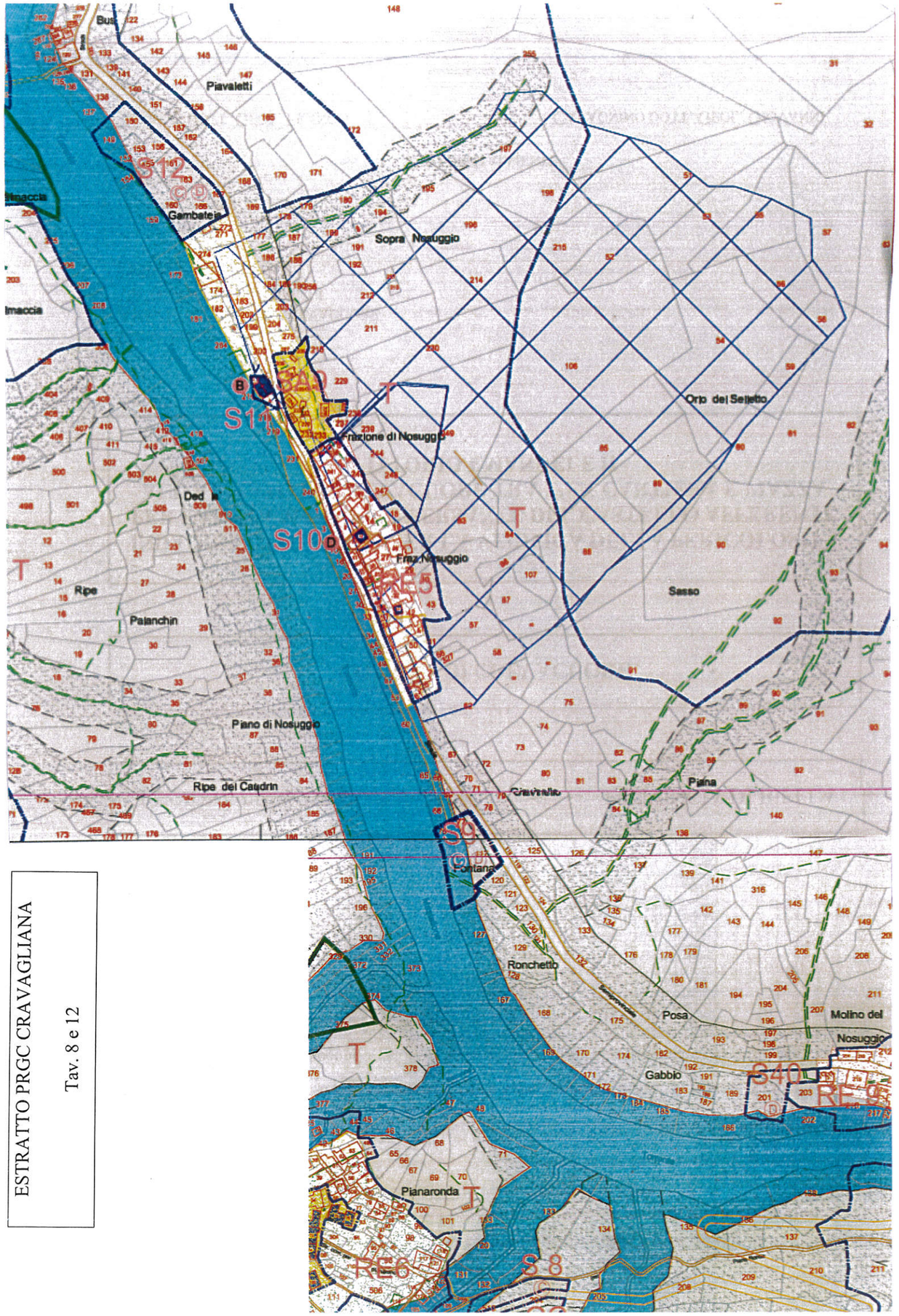
Scogliera esistente

Ricostruzione scogliera asportata da piena

Alveo catastale

Alveo attuale

Testata di valle nuova scogliera su grosso masso



ESTRATTO PRGC CRAVAGLIANA

Tav. 8 e 12

LEGENDA P.A.I.

CLASSE		PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA	CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE ED ANTROPICHE	UTILIZZAZIONE URBANISTICA
II		pericolosità geomorfologica moderata		
III	IIIA	pericolosità geomorfologica elevata		
	IIIB3			
	IIIB4			
	NON [illegible]			

PERIMETRAZIONE DISSESTI SECONDO CIRCOLARE PRG 7/LAP/96

Ee — Dinamica torrentizia elevata

Cm — Conoidi

Ob2

AREE INDIVIDUATE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO (Legge 3.8.1998 n. 267)

Zona 1

Zona 2

LEGENDA

- Confini di Comunità Montana
- Confini Comunali
- SA — Nuclei di Valore Storico - Ambientale
- VSA — Ville e Parchi di Valore Storico - Ambientale
- RE — Aree Residenziali a Capacità Insediativa Esaurita
- RC — Aree Residenziali di Completamento
- RN — Aree Residenziali di Nuovo Impianto
- GC — Garages Collettivi a Servizio della Residenza
- IN — Aree Artigianali di Nuovo Impianto
- IC — Impianti Produttivi Esistenti Confermati
- SC+A — Aree Sciabili e Agricole
- A — Aree destinate ad Uso Agricolo
- T — Aree di Tutela Agricolo - Ambientale
- S — Aree per Servizi e Attrezzature a Livello Comunale (+ Parcheggi)
- F — Aree per Servizi Sociali ed Attrezzature di Interesse Generale (Parco)
- D — Aree di Dissesto
- Viabilità di Progetto
- * Fasce di Rispetto della Viabilità
- * Fasce di Rispetto dei Torrenti
- AR — Area di Rispetto Cimitero
- SC — Area Sciabile
- SCa — Area Attrezzata per lo Sci

* Per le fasce di rispetto il vincolo idrogeologico e la dichiarazione di notevole interesse pubblico (D.M. 1/8/'85), vedere la Tav. n°.9

LEGENDA AREE PER SERVIZI

ESISTENTI		IN PROGETTO
	Istruzione	A
	Attrezz. interesse comune	B
	Spazi Pubblici	C
	Parcheggi	D

Fontana

Ronchetto

Semiprov

Masseranga

8 7 6 5 4 3 2 1

UBICAZIONE SEZIONI IDRAULICHE

Base NCT Cravagliana +BDTre Piemonte

Alveo catastale

Alveo BDTre Piemonte

Fontana

Ronchetto

Semiprov

Masseranga

8 7 6 5 4 3 2 1

UBICAZIONE SEZIONI IDRAULICHE

Base NCT Cravagliana + ortofoto

Alveo catastale